

AVVISO PUBBLICO

per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle piccole imprese operanti nel settore dell'editoria

**

Con il presente Avviso, predisposto in attuazione del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 21 dicembre 2020 n. 592 recante ulteriore modifica del decreto ministeriale del 30 luglio 2020, n. 364 concernente il *“Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 per il sostegno dei piccoli editori”*, il Centro per il libro e la lettura (d’ora in poi denominato “Centro”) si rivolge ai piccoli editori italiani che abbiano interesse alla promozione del libro e della lettura tramite la partecipazione a fiere, rassegne e manifestazioni editoriali nazionali e/o internazionali svoltesi in territorio italiano.

**

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

Il presente Avviso dà attuazione alla normativa, riportata in epigrafe, finalizzata all'erogazione di contributi a fondo perduto a favore della piccola editoria e volti a rifondere le spese sostenute per l'affitto di spazi espositivi e/o altri servizi collegati e forniti dall'ente organizzatore dell'iniziativa presso fiere, rassegne e manifestazioni, a carattere nazionale e/o internazionale, svoltesi in Italia nell'arco del triennio 2021 - 2023, e rivolte al pubblico professionale o generico.

A tal fine, il Centro si avvale delle risorse, fino ad un importo pari a € **6.008.341,00**, non assegnate dalla Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore all'esito dell'istruttoria di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 30 luglio 2020, n. 364.

Art. 2 – Soggetti beneficiari e condizioni di ammissibilità

Possono manifestare interesse le imprese italiane, con codice ATECO principale 58.11.00, in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede legale in Italia;
- rientrare nella categoria di **piccola impresa autonoma** per come definita dal decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa quella che cumulativamente possiede i seguenti requisiti:
 - a) meno di 50 occupati;



- b) un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;
- risultare iscritte alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura;
 - aver pubblicato almeno 10 novità editoriali nell'anno che precede la partecipazione alla manifestazione per cui si richiede il contributo;
 - essere in regola con gli obblighi in materia di contribuzione previdenziale, fiscale, assicurativa;
 - non essere soggetti a procedure fallimentari.

I requisiti di ammissibilità sopracitati, da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente Avviso, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Art. 3 – Spese ammissibili

Sono ammissibili solo i costi necessari per le finalità di cui all'articolo 1 del presente Avviso e gli stessi potranno essere rendicontati solo a fronte di spese effettivamente sostenute e documentate, segnatamente:

- fatture quietanzate o documenti contabili aventi equivalente forza probatoria;
- spese conformi alla vigente normativa fiscale, contabile e civilistica;
- spese corrispondenti a pagamenti tramite strumenti finanziari tracciabili;
- spese con causale da ricollegarsi alla finalità di cui all'articolo 1 del presente Avviso.

Tra le spese ammesse rientrano:

- affitto spazi espositivi (stand) e loro allestimento;
- “altri servizi” collegati e forniti dall'ente organizzatore della fiera, rassegna, manifestazione;

con i seguenti vincoli:

- le spese per la partecipazione alle fiere, rassegne, manifestazioni sono ammissibili solo ed esclusivamente se l'impresa partecipa come espositore (non sono ammesse le spese per partecipazioni indirette tramite distributori o consorzi) e in forma singola, non all'interno di uno stand collettivo;
- le spese si intendono al netto di bolli, imposte o qualsiasi altro onere o commissione.

Non sono ammesse le seguenti tipologie di spese:

- fatturate da agenti, distributori o importatori dell'impresa beneficiaria;
- imposte e tasse a carico del soggetto beneficiario, in particolare, l'imposta sul valore aggiunto (IVA), qualora detraibile totalmente o parzialmente;
- soggette a rimborso da parte di altri enti;
- con causale non imputabile alla finalità di cui all'articolo 1 del presente Avviso;
- spese di viaggio, vitto e alloggio, trasporti;
- pagamenti effettuati in contanti;
- erogazione di contributi, donazioni o liberalità.

Il Centro si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla documentazione presentata a corredo della domanda e sulla documentazione prodotta in sede di rendicontazione.



Art. 4 – Modalità e termine di presentazione delle domande – istruttoria formale

La domanda di contributo (Allegato A), compilata in tutte le sue parti e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa interessata, dovrà essere inviata mezzo PEC, **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 29 marzo 2024**, all'indirizzo c-ll.avvisipubblici@pec.cultura.gov.it indicando nell'oggetto la seguente dicitura “Domanda di contributo – Avviso Piccola Editoria” seguito da indicazione dell'impresa che avanza istanza.

Il termine fissato per la presentazione delle domande, per il quale fanno fede la data e l'orario di trasmissione attestata dal sistema di posta elettronica certificata, è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nell'istanza è necessario inserire un indirizzo di posta elettronica certificata valido, che verrà utilizzato dal Centro, ad ogni effetto di legge, per comunicazioni riguardanti il procedimento per la concessione del contributo e l'erogazione dello stesso.

Alla domanda, recante autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, andrà allegato:

- documento di identità – in corso di validità – del sottoscrittore;
- copia dell'ultimo bilancio annuale e/o fatturato relativo all'ultimo esercizio chiuso;
- fatture o documentazione contabile di equivalente valore probatorio e documenti attestanti il pagamento effettuato in modalità tracciabile (es. copia del bonifico quietanzato), a riprova delle spese sostenute ed ammesse ai sensi dell'articolo 3;
- informativa sulla protezione dei dati personali sottoscritta per presa visione ed accettazione (Allegato B).

Saranno considerate **irricevibili** le domande:

- non inviate entro i termini suddetti.

Saranno considerate **inammissibili** le domande:

- predisposte in maniera incompleta o difforme da quanto prescritto dal presente Avviso;
- non corredate della documentazione richiesta;
- non firmate digitalmente dal legale rappresentante.

L'impresa è tenuta a presentare una sola domanda anche se relativa a più partecipazioni a fiere nell'arco del triennio 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2023, purché il totale chiesto a rimborso non superi la somma totale complessiva di 5.000,00 euro.

Le informazioni utili alla predisposizione e all'invio delle domande di contributo saranno accessibili in un'area dedicata del sito internet istituzionale del Centro www.cepell.it, nelle sezioni “Notizie” ed “Amministrazione Trasparente”.

Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori della domanda, fatta salva la mera regolarizzazione di cui all'articolo 71, comma 3, del DPR n. 445/2000.

Per accertare la regolarità delle domande di contributo, il Centro può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, anche accedendo alla documentazione conservata presso il soggetto beneficiario.

Nel caso in cui la documentazione che attesta il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente Avviso contenga elementi non veritieri e tale eventualità emerga successivamente



all'assegnazione del contributo, si procederà alla revoca di quest'ultimo, con recupero delle somme versate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge.

Il contributo sarà altresì revocato in caso di espressa rinuncia da parte del soggetto beneficiario.

Art. 5 – Dotazione finanziaria ed erogazione contributo

La dotazione finanziaria prevista per il presente Avviso, imputata ai sensi dell'articolo 1 del decreto ministeriale 21 dicembre 2020 n. 592, a valere sul Capitolo 1.03.02.02.005/L "Progetti speciali", Bilancio di Previsione 2023 del Centro per il libro e la lettura, esercizio finanziario 2021, è pari ad € **6.008.341,00 (seimilionioottomilatrecentoquarantuno/00)**.

L'importo di ogni singolo contributo, erogato in un'unica soluzione, sarà stabilito da questo Centro sulla base della documentazione contabile fornita dal richiedente fino ad un massimo valore di 5.000 (cinquemila/00) euro.

La concessione, con indicazione dell'effettivo importo erogabile, o il rigetto del contributo a fondo perduto saranno notificati agli interessati mediante pubblicazione di un apposito elenco sui siti internet istituzionali del Centro, della Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore e del MiC.

L'erogazione dei contributi sarà disposta entro novanta giorni dal termine di presentazione delle domande, considerando l'ordine di avvenuta ricezione di queste ultime.

Il raggiungimento del limite delle disponibilità della dotazione finanziaria di cui sopra sarà reso noto sulla sezione "Notizie" del sito istituzionale del Centro.

Art. 6 – Informazioni sul procedimento

Informazioni e/o chiarimenti sul procedimento possono essere richiesti, fino a 5 giorni lavorativi precedenti la data di scadenza del presente Avviso, esclusivamente con quesiti scritti da inoltrare al seguente indirizzo di posta elettronica c-ll.avvisipubblici@cultura.gov.it indicando nell'oggetto la seguente dicitura "Domanda di contributo – Avviso Piccola Editoria".

Le risposte a quesiti ricorrenti (FAQ) saranno pubblicate sul sito del Centro www.cepell.it, nella sezione dedicata agli "Avvisi Pubblici", come notizia e nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici".

Art. 7 – Trattamento dati

Il Centro, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, tratta le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente Avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Il conferimento dei dati è facoltativo ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento determina l'esclusione dell'impresa proponente dalla partecipazione all'Avviso.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie in ossequio al disposto di cui all'articolo 5 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016.



I dati sono conservati in una forma che consenta l'identificazione delle imprese interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce e garantisce al titolare dei dati:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Il responsabile della protezione dei dati (RPD), ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, è da individuarsi nella figura *pro tempore* designata con Decreto Ministeriale 15 ottobre 2021, rep. 326, peo rpd@cultura.gov.it.

Art. 8 – Clausola di salvaguardia

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per l'Amministrazione che si riserva la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Art. 9 – Norme finali e foro competente

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alla vigente normativa, in quanto applicabile.

Il foro competente, in caso di controversie, è il foro di Roma.

Art. 10 – Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento è il Direttore *pro-tempore* del Centro.

Art. 11 – Pubblicazione

Il presente Avviso verrà pubblicato sui siti internet istituzionali del Centro per il libro e la lettura, della Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore e del MiC.



Art. 12 – Allegati

Sono parte integrante del presente Avviso:

- Domanda di contributo - Allegato A;
- Informativa sulla protezione dei dati personali – Allegato B.

Roma, 21 giugno 2023

IL DIRETTORE
Angelo Piero Cappello
(documento firmato digitalmente)